

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE DI:

DOTT. CARLO MARIA BULGHERONI

Nato a Varese l' 8.12.1954

Domiciliato in Varese [REDACTED] Tel/Fax [REDACTED] Portatile [REDACTED]

C.F. [REDACTED]

Titoli conseguiti

Diploma di Maturità Scientifica conseguito nell'anno scolastico 1972/73 presso il Collegio Arcivescovile di Tradate (VA)

Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Pavia il 29.2.80 con la votazione di 110/110 discutendo una tesi sperimentale dal titolo: "Valutazione dell'asse ipotalamo-ipofisi-ovaio in 75 casi di amenorrea secondaria"

Abilitato presso l'Università di Pavia nell'aprile 1980

Iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Varese dal 10.6.80

Diplomato in Patologia Mammaria (Senologia) presso l'Università di Strasburgo il 12.3.85, discutendo una tesi sperimentale dal titolo: "Localisation preoperatoire des lesions mammaires non palpables par ecotomographie real time"

Specializzato in Ostetricia e Ginecologia presso l'Università dell'Aquila il 31.10.86 con la votazione di 70/70 discutendo una tesi sperimentale dal titolo: "Prevenzione e trattamento nel campo della patologia cervico vaginale"

Specializzato in Genetica Medica presso l'Università di Milano il 14.3.97 con la votazione di 67/70 discutendo una tesi sperimentale dal titolo: "Predittività dell'ecografia nella diagnosi di patologia genetica in aborti spontanei asintomatici"

Lingue straniere conosciute

- Inglese scritto e parlato: Ottima
- Francese scritto e parlato: Ottima
- Spagnolo scritto e parlato: Buona

Carriera Ospedaliera

Ha espletato il Tirocinio Pratico Ospedaliero presso la Div. A di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Circolo di Varese dall'1.9.80 al 28.2.81 con il giudizio finale: "ottimo"

Ha usufruito di una borsa di studio istituita con decreto del Presidente della Regione Lombardia finalizzata "allo studio dei markers tumorali nella patologia ginecologica" dall'1.11.86 all'1.5.87

Ha prestato servizio presso il reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale C.Ondoli di Angera quale assistente a tempo pieno dall'1.5.87 al 31.7.88

Ha prestato servizio presso la Div.A di Ostetrica e Ginecologia dell'Ospedale di Circolo di Varese (Clinica Ginecologica ed Ostetrica II Facoltà di Medicina e Chirurgia Università di Pavia Sede di Varese) quale assistente a tempo pieno dall'1.8.88 al 30.11.92 . Dall' 1.12.92 è aiuto corresponsabile a tempo pieno (dirigente medico) del Centro di Diagnosi Prenatale presso la Div.A di Ostetricia e Ginecologia.

Attività didattica

Titolare dell'insegnamento di Ostetricia e Ginecologia presso la Scuola Infermieri Professionali dell'USSL 3 Varese dall'anno scolastico 1986/87 sino all'anno scolastico 90/91

Dall'aprile 1992 è Cultore della Materia

Professore a contratto del corso integrativo di "Monitoraggio ecografico della gravidanza" nell'ambito dell'insegnamento ufficiale di "Diagnostica per immagini" presso la II Facoltà di Medicina e Chirurgia, Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia per l'anno accademico 1995/96

Professore a contratto del corso integrativo di "Diagnosi prenatale" nell'ambito dell'insegnamento ufficiale di "Ostetricia e Ginecologia" presso la II Facoltà di Medicina e Chirurgia, Scuola di Specializzazione in Pediatria per l'anno accademico 1997/98

Professore a contratto del corso integrativo di " Monitoraggio della crescita e sviluppo fetale " nell'ambito dell'insegnamento ufficiale di "Ostetricia e Ginecologia" presso la Scuola di Specializzazione in Pediatria, facoltà di Medicina e Chirurgia, Università degli studi dell'Insubria, Varese per gli anni accademici dal 1998 al 2008

Professore a contratto del corso integrativo di "Diagnosi prenatale" nell'ambito dell'insegnamento ufficiale di "Genetica Medica" presso la Scuola di Specializzazione in Ostetricia e Ginecologia, Università degli studi dell'Insubria, Varese per l'anno accademico 1997/98

Titolare dell'insegnamento di “ Medicina dell'età prenatale” , corso integrato Ostetricia del Diploma Universitario per ostetrica/o presso la II Facoltà di Medicina e Chirurgia, per l'anno accademico 1997/98

Titolare dell'insegnamento di “ Genetica Medica” , corso integrato Biologia e Genetica del Diploma Universitario per ostetrica/o presso la II Facoltà di Medicina e Chirurgia, per gli anni accademic1 1997 al 2010

Titolare dell'insegnamento di “ Ostetricia e Ginecologia ” , del Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per immagini e Radioterapia presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università dell'Insubria per l'anno accademico 2003/2004

Tutore della Formazione Specifica in Medicina Generale negli anni 1994/95

Attività di consulenza

Dal gennaio 1992 collabora con ICARO-ASM come referente del Centro di Diagnosi Prenatale dell'Ospedale di Varese

Dal 1993 al 1995 è stato membro della Commissione Regionale per la Diagnosi Prenatale

Nel 2002 ha fatto parte del gruppo di lavoro AOGOI per la stesura di linee guida regionali per le interruzioni volontarie di gravidanza in secondo trimestre.

Nel corso del 2006 ha preso parte all'aggiornamento delle suddette linee guida.

Da febbraio 2007 partecipa alla sperimentazione relativa al Progetto di Regione Lombardia per la riduzione della sindrome della morte improvvisa infantile (SIDS) e morte improvvisa fetale, indetta da Regione Lombardia – Direzione Generale Sanità.

Attività peritale

E' stato consulente tecnico d'ufficio in numerosi procedimenti penali e civili:

Attività organizzativa

Nel corso degli ultimi 25 anni l'attività è stata indirizzata prevalentemente al campo dell'ostetricia, sviluppando sia gli aspetti fisiologici che quelli patologici.

- Dal 1990 si è dedicato all'organizzazione e allo sviluppo dell'Ambulatorio Ostetrico Fisiologico divisionale finalizzato a garantire alla donna in gravidanza tutte le prestazioni ambulatoriali previste nei programmi di tutela della gravidanza (attualmente DM 10/09/1998). L'Ambulatorio prende completamente in carico circa 450-500 donne in gravidanza fisiologica all'anno. Il servizio ambulatoriale è stato sviluppato articolandolo in plurime attività convergenti a fornire risposte ai vari problemi inerenti la gravidanza fisiologica e la patologia ostetrica.

A tal fine, a corollario dell'ambulatorio ostetrico divisionale ha organizzato e guidato:

- L' Ambulatorio Gravidanza Oltre il Termine (dal 1990 a tutt'oggi) – finalizzato a garantire le prestazioni ambulatoriali di monitoraggio dopo la 40° settimana di gestazione fino al ricovero per parto (attualmente DM 10/09/98)
- L'Ambulatorio Gravidanza a Rischio (dal 1994 a tutt'oggi) – consulenze preconcezionali/in gravidanza e monitoraggio di gravidanze a rischio
- L'Ambulatorio Diabete e Gravidanza (dal 1997 a tutt'oggi) – consulenze preconcezionali/in gravidanza e monitoraggio di gravidanze complicate da diabete gestazionale o pregestazionale, in collaborazione con U.O. Diabetologia.
- L'Ambulatorio Malattie Infettive in Gravidanza (dal 2001 a tutt'oggi) - consulenze preconcezionali/in gravidanza e monitoraggio di gravidanze complicate da malattie infettive, in collaborazione con U.O. Malattie Infettive.
- L'Ambulatorio Ecografico di screening (II livello), dal 1991 a tutt'oggi, con circa 2400 esami l'anno, presso il quale vengono eseguite le ecografie standard di primo, secondo e terzo trimestre a tutte le pazienti afferenti all'ambulatorio della gravidanza fisiologica. Nell'ambito dell'ecografia di screening è stato integrato, a partire dal 2003, un programma di screening sierologico-ecografico delle aneuploidie fetali (Ultrascreen).
- L'Ambulatorio di Ecografia Diagnostica (III livello), dal 1991 a tutt'oggi, cui afferiscono pazienti, anche extra regione od oltre confine, per le quali sia stato identificato un rischio specifico od una anomalia ecografica che necessiti di una ulteriore definizione o di una presa in carico. Il volume di attività di questo ambulatorio è di circa 400 esami l'anno.

- L'Ambulatorio di Ecocardiografia fetale, dal marzo 2006 ad oggi, in collaborazione con l'UO di Cardiologia dell'Ospedale Del Ponte di Varese. A tale ambulatorio accedono tutte le pazienti per le quali sia stato identificato o un rischio elevato per cardiopatia congenita oppure per le quali sia stato posto un sospetto di patologia cardiaca fetale in altra sede. Scopo dell'ambulatorio è giungere alla diagnosi, esprimere un parere prognostico collegiale con i Cardiologi e programmare l'intervento terapeutico contattando i centri di Cardiochirurgia.
- l'Ambulatorio di Diagnosi Prenatale Invasiva, dal 1991 a tutt'oggi, presso il quale si praticano: il prelievo dei villi coriali (precoce e tardivo), l'amniocentesi precoce e la funicolocentesi. L'ambulatorio è in grado di far fronte ai prelievi per la definizione del cariotipo fetale, per citogenetica molecolare, definizione dell'emogruppo fetale e diagnosi di malattie ereditarie, mantenendo stretti rapporti di collaborazione con i laboratori di biologia molecolare degli Istituti di riferimento per le diverse patologie. Presso l'ambulatorio si eseguono circa 450 prelievi l'anno.

Ritenendo che la gestione di un Centro di Diagnosi Prenatale non potesse prescindere da adeguate e attuali conoscenze in campo di Genetica Medica, sia per l'identificazione delle patologie che per una fattiva e puntuale collaborazione con Genetisti specialisti di altri Centri e Laboratori, ha conseguito la Specializzazione in Genetica Medica. Sulla scorta di questa formazione specifica ha istituito e condotto:

- L'Ambulatorio di Consulenza Riproduttiva, al quale le pazienti con insuccessi gravidici, patologie a trasmissione familiare accertate o sospette possono porre i propri quesiti in merito alla definizione della diagnosi e del rischio riproduttivo, alla possibilità di prevenzione o diagnosi prenatale. In tale occasione la paziente viene totalmente presa in carico, utilizzando le risorse interne dell'Unità Operativa (vedi ambulatori precedenti) o dell'Azienda (Laboratorio di Citogenetica) o Laboratori di altri Istituti presso i quali vengono inviati i campioni biologici.

In ottemperanza alla legge 194/ 78, con lo scopo di ottimizzare gli accessi delle pazienti richiedenti l'interruzione della gravidanza, di umanizzare la loro condizione all'interno della struttura, ha contribuito a definire i percorsi per gli esami e le prestazioni specialistiche necessarie alla programmazione dell'intervento. Dal 1991 è perciò operante :

- L'ambulatorio IVG presso il quale le pazienti, in una sola giornata, possono completare l'iter per accedere alla seduta operatoria. Vengono erogate circa 400 prestazioni annue

Gli ambulatori di diagnosi prenatale invasiva e di ecografia sono stati sede di formazione e training per specializzandi e medici strutturati di altre aziende ospedaliere (Borgomanero, Como, Gallarate, Verbania, Verona) che al termine della loro frequenza hanno raggiunto l'autonomia come primi operatori.

Ha contribuito a stilare i protocolli di sala parto in uso presso la Clinica Ostetrica e Ginecologica:

- Assistenza al travaglio-parto fisiologico
- Assistenza al travaglio con distocia funzionale
- Monitoraggio cardiotocografico selettivo in travaglio
- Partogramma e modalità di compilazione
- Analgesia farmacologica in travaglio
- Macrosomia fetale
- Distocia di spalle
- Pazienti con pregresse isterotomie
- Puerperio
- Profilassi della prematurità con tocolitici
- Profilassi della prematurità con corticosteroidi
- Rottura Prematura delle Membrane
- Induzione del travaglio di parto
- Profilassi e trattamento dell'eclampsia con magnesio solfato
- HELLP Sindrome
- Emorragia del post-partum
- Profilassi della trasmissione materno-fetale di HIV
- Profilassi della trasmissione materno-fetale di Streptococco Gruppo B
- Situazione instabile
- Aborto spontaneo
- Traumi in gravidanza
- Monitoraggio gravidanza oltre il termine

Ha avviato un programma, in collaborazione con neonatologi e urologi pediatri per la diagnosi prenatale e il follow up delle uropatie.

Si è particolarmente impegnato nell'instaurare stretti rapporti di collaborazione e alla definizione di comportamenti condivisi con i colleghi dell'Unità Operativa di Patologia Neonatale, da cui sono emersi protocolli di comportamento comuni in uso presso la sala parto.

Ha collaborato a definire, con la Direzione Medica, un protocollo di comportamento per l'accoglienza, l'assistenza e l'adempimento delle procedure medico legali per donne che hanno subito violenza sessuale.

Ha collaborato a definire, con la Direzione Medica, le linee guida di attribuzione dei codici di triage ed accesso alle sale visita del punto di primo intervento.

Pubblicazioni:

-Valutazione dinamica delle iperprolattinemie
Giornale Italiano di Senologia Vol.2 N.5 1981

-Associazione di carcinosarcoma dell'endometrio e di carcinoma duttale della mammella
Chirurgia Italiana Vol. XXXIII fasc.4 1981

-Galattorree normoprolattinemiche ed amenorrea
Rivista di Ost. e Gin. Pratica e Medicina Perinatale N°2 1982

-Le mastodinie
Giornale Italiano di Senologia Vol.V N°3 1984

-L'ecotomografia nella minaccia d'aborto
Giornale Italiano di Ost. e Gin. Vol. VII N° 12 1985

-L'importanza del trattamento delle mastopatie benigne nella diagnosi precoce del carcinoma mammario
Giornale Italiano di Senologia Vol. VI N° 1 1985

-Galattorree normoprolattinemiche
Giornale Italiano di Senologia Vol. VI N° 2 1985

-Modificazioni della mammella dopo terapia sostitutiva in menopausa
La prevenzione in menopausa: strategie terapeutiche Monduzzi 1985

-Il Ca 125 nel follow up dei carcinomi ovarici
I Markers Tumoriali in Ginecologia S.Terenzio di Lerici 18-19 Ottobre 1985

-Indagine citogenetica su linfociti del sangue periferico in 120 coppie con due o più aborti spontanei
Rivista di Ost e Gin Pratica e Medicina Perinatale N°1 1986

-Meaning of measurement of plasmatic DHEAS in gynecologic pathologies
Abstracts 1° International Congress on Gynecological Endocrinology Madonna di Campiglio 1986

-Importanza dell'apporto di folati in gravidanza
Atti del Simposio: Nutrizione in Gravidanza Merano 1987

-Alimentazione in gravidanza ed importanza della presenza di fibre alimentari nella dieta
Nutrizione in Gravidanza CIC Edizioni 1987

-Anemia da carenza di folati
Atti del Convegno: Alimentazione e Gravidanza Lodi 1989

-Incidenza di Chlamydia Trachomatis in una popolazione femminile a rischio:risultati di un anno
Rivista di Ost. e Gin. Pratica e Medicina Perinatale Anno V N° 1 1990

-Dieta e gravidanza
-Anemia in gravidanza
-Diabete in gravidanza
-Cardiopatie e gravidanza
-Profilassi e terapia della malattia emolitica neonatale
-La profilassi della malattia delle membrane ialine
-Tecniche di rianimazione del neonato asfittico
-Aspetti epidemiologici della mortalità perinatale
-Endocrinologia della riproduzione nell'infanzia e nell'adolescenza
-Alterazioni del ciclo mestruale
-Endometriosi, clinica e terapia
-Fattori eziologici nella sterilità di coppia
-Terapia medica della sterilità di coppia
-Terapia chirurgica della sterilità di coppia
-La malattia trofoblastica e coriocarcinoma
-Terapia delle neoplasie della mammella
-Carcinoma della mammella e gravidanza
-Sindrome climaterica
Tutti pubblicati su: Argomenti di Ostetricia e Ginecologia Recordati Documenti Scientifici II
Edizione 1990

-Patologia tiroidea e gravidanza
Rivista di Ost. e Gin. Pratica e Medicina Perinatale Anno VI N°2 1991

-Profilassi antiemetica con Ondasentron per via orale e Desametazone nella terapia con Platino
delle neoplasie ginecologiche
IX Congresso Nazionale Società Italiana di Oncologia Ginecologica:
Strategie Terapeutiche a Confronto Perugia 1991

-La gravidanza oltre il termine
Edit Symposia in Ginecologia ed Ostetricia Editeam 1992

-Mosaicismo cromosomico confinato alla placenta e iposviluppo fetale:descrizione di un caso
XVII Riunione Gruppo di Studio e di Ricerca in Medicina Fetale Bari 1992

-Monitoraggio della gravidanza oltre il termine
XVII Riunione Gruppo di Studio e di Ricerca in Medicina Fetale Bari 1992

-Cytogenetic and clinical follow-up of 46,XX/45,X mosaicism prenatally diagnosed
III ASM International Symposium on Birth Defects Roma 1992

- Ha relazionato sul tema :Screening: ecografia e markers su sangue materno nel corso della riunione della Società Lombarda di Ostetricia e Ginecologia:Problemi Aperti in Diagnosi Prenatale Varese 1992
- Predictive value of Ca 125,ultrasounds and color flow imaging in the differential diagnosis of pelvic masses Anticancer Research Vol.13,N 5B,Sept.Oct. 1993
- Nuovi approcci alla diagnosi prenatale di malattie genetiche
Boll.Ospedale di Varese,XXII,97-102,1993
- Screening biochimico della sindrome di Down con marcatori biochimici su siero materno
Boll.Ospedale di Varese,XXII,103-106,1993
- Utilizzo del prelievo di villi coriali tardivi nella diagnosi cromosomica prenatale Boll.Ospedale di Varese,XXII,101,1993
- Diagnosi prenatale invasiva in casi problematici Boll.Ospedale di Varese,XXII,23-26,1993
- Fetal survival of trisomy 2 8th Congress of EAGO Ljubljana,13-16 Ottobre 1993
- Diagnosi prenatale e perinatale delle uropatie:esperienza varesina Bollettino 4/93 dell'O.M.C. e O.-Varese
- Management of prelabour rupture of membranes at term assessing fetal infective risk 14th European Congress of Perinatal Medicine Helsinki 5-8 Giugno 1994
- Pelviureteric junction obstruction:a diagnostic and therapeutic spectrum 14th European Congress of Perinatal Medicine Helsinki 5-8 Giugno 1994
- Confined placental mosaicism and intrauterine growth retardation Italian Journal of Gynecology and Obstetrics 1995;4:93-96
- Ultrasound screening of growth restricted fetuses at 29-32 weeks as a predictor of poor obstetric outcome XII International Congress The Fetus As a Patient Grado 23-25 Maggio 1996
- Valutazione ecografica del peso stimato in feti IUGR a 29-32 settimane : previsione dell'outcome neonatale VI Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina Perinatale Spoleto 3-6 Giugno 1996
- Clinical significance of abdominal circumference growth rate reduction at ultrasonography in the second half of gestation. Sixth World Congress on Ultrasound in Obstetrics and Gynecology. 27-31 October 1996 Rotterdam, The Netherlands. Ultrasound in Obstet Gynecol 1996 ; 8 :57 (ABS 112)
- Il parto a 22-26 settimane : outcome perinatale e a lungo termine. In Atti III Congresso Ostetrico-Neonatologico "23,24,25 ai confini della sopravvivenza : il neonato a ventitre, ventiquattro, venticinque settimane di gestazione" - Varese, 30-31 Ottobre 1997 ; pag 109
- Rottura prematura delle membrane a 20-26 settimane di gestazione : outcome ostetrico e mortalità perinatale. In Atti III Congresso Ostetrico-Neonatologico "23,24,25 ai confini della sopravvivenza :

il neonato a ventitre, ventiquattro, venticinque settimane di gestazione" - Varese, 30-31 Ottobre 1997 ; pag 112

- Colonizzazione vaginale da Streptococco Gruppo B e rischio di PROM. Congresso Nazionale Straordinario della Società Italiana di Medicina Perinatale. 13-15 Novembre 1997. Genova. Italia.

- La diagnosi in utero Atti del convegno” Problematiche Ostetrico-Ginecologiche nella donna affetta da spina bifida Varese 24 Ottobre 1998

- Valutazione della proteina C reattiva (PCR)nel liquido amniotico Medicina di Laboratorio Vol. 6, N.3, p 468, Ottobre 1998

- Gestione multidisciplinare delle uropatie riconosciute in epoca prenatale. Medicina Perinatale '98, VII Congresso Nazionale Società Italiana di Medicina Perinatale, Bari 1998, p 173-175

- FISH interfaseica e definizione di mosaicismi confinati. 2° Congresso Società Italiana di Genetica Umana Orvieto 29 Settembre 1 ottobre 1999

-Lo IUGR nella nostra popolazione. IV Convegno Ostetrico Ginecologico “IUGR” Varese 5-6 Novembre 1999

_ Misurazioni ecografiche del cordone ombelicale: nuove metodiche non invasive di diagnosi precoce di sofferenza fetale. IV Convegno Ostetrico Ginecologico “IUGR” Varese 5-6 Novembre 1999

-Uso del partogramma nell'analisi delle anomalie della dilatazione cervicale Biologia e Femminilità 79° Congresso SIGO Roma 21-24 Ottobre 2001

Varese li.....

Carlo Maria Bulgheroni

Curriculum Vitae